

# L'Europa preferisce lo Squalo a Berlusconi: «Sky sul digitale»

**Berlusconi perde un colpo grosso nella guerra con lo Squalo: la Commissione Europea ha dato il via libera all'ingresso di Sky sul digitale gratuito. Mediaset fa ricorso e il viceministro Romani s'arrabbia. Il Pd «buona notizia».**

**N.L.**

ROMA  
nlomabrdo@unita.it

Un altro colpo per il Berlusconi imprenditore, che si vede corroso il monopolio della pay tv dallo Squalo amico-rivale Rupert Murdoch: la Commissione Europea ieri ha dato il via libera all'ingresso di Sky in chiaro sul digitale terrestre, anticipato di un anno.

Mediaset si dice «sconcertata» e ha subito presentato ricorso alla Corte di Giustizia europea.

Ieri Bruxelles ha concesso al gruppo News Corp di partecipare alla gara per l'assegnazione (gratuita) di cinque frequenze sul digitale terrestre, indetta dalla Agcom, già da settembre e non più nel 2012. Ma ad una condizione: Sky non può offrire servizi a pagamento per cinque anni. La decisione è stata presa perché sono «mutate condizioni di mercato» in Italia, con l'affermarsi della pay tv di Mediaset, che rompe il monopolio tenuto da Sky. Cosa che da Cologno Monzese contestano.

**LA GUERRA DI ROMANI**

In questi mesi il viceministro allo

Sviluppo, Paolo Romani, l'uomo più fidato per l'impero televisivo del premier, ha fatto la guerra all'ingresso di Sky. Ieri commenta imbufalito: la decisione è «ingiustificata e grave», non terrebbe conto dei «suoi effetti dirompenti sul mercato italiano, anche in termini di pluralismo». Il vero timore è che Mediaset perda ascolti

**IL PRESIDENTE GARIMBERTI**

## Vedremo la luce?

«Nell'informazione ci sono molti aspetti oscuri. In Italia lo stiamo vedendo... Spero che vedremo un po' di luce in fondo al tunnel».

e abbonamenti, perché la platea di telespettatori sul digitale è dieci volte maggiore di quella sul satellite. Nella battaglia di Bruxelles l'Italia, con Antonio Tajani, fedelissimo del premier, ha cercato la sponda della Germania, di Malta e Romania, lo stesso Berlusconi avrebbe chiamato il presidente Barroso, ma Almunia è stato irremovibile. E la decisione è stata «collegiale», spiega Pia Ahrenkilde Hansen e sarebbe stata presa all'unanimità.

«Una buona notizia per i telespettatori italiani», commenta Paolo Gentiloni, Pd, perché «apre alla competizione tra editori diversi e concorrenti», mentre ora si vede «solo una moltiplicazione di canali, con un decadimento dell'offerta tv gratuita e di riduzione di quel pluralismo» promesso col digitale.

Anche per Rao, Udc, si apre la «competitività nel settore, in Italia finora ingessato da Rai e Mediaset». Parla di «palese ingiustizia», invece, la Dgtv, associazione per il digitale (Rai, Mediaset, Telecom Italia Media, Dfree e le locali con Frt e Aeranti Corallo).❖



Foto © Massimo Percossi

# COSTA MENO DI UNA CASA.

**L'UNITÀ ON-LINE:  
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Leggila su web, iPhone e ora anche su iPad (e non devi dire grazie a nessuno).

**'U** info 02.66505065 (ore 9/14) [www.unita.it/abbonati](http://www.unita.it/abbonati)